

| | | |
|--|---|---|
|  | <p align="center">SUA - Provincia di Brindisi</p> <p align="center">Stazione unica appaltante</p> <p align="center">Comune di Mesagne (BR)</p> |  |
| <p align="center">Bando di gara mediante Procedura Aperta</p> <p align="center">Procedura: Aperta ai sensi del Codice degli Appalti Criterio: Qualità / Prezzo ai sensi dell'Art. 95 c. 2 del Dlgs 50/2016</p> | | |
| <p align="center">Oggetto: Affidamento mediante procedura aperta del Servizio di Tesoreria Comunale periodo 2018/2022 del Comune Mesagne (BR) con possibilità di proroga</p> | | |

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

| | |
|---|--|
| Denominazione ufficiale | Comune di Mesagne |
| Indirizzo postale | Via Roma n. 4 |
| Città | San Mesagne (BR) cap 72023 - Italia |
| Amministrazione aggiudicatrice | |
| Comune di Mesagne | Tel. 0831 732111 Fax 0831 777403 |
| PEC Comune di Mesagne | info@pec.comune.mesagne.br.it |
| Sito web Comune di Mesagne | http://www.comune.mesagne.br.it/ |
| Stazione appaltante | |
| | |
| SUA - Provincia di Brindisi | Tel. 0831 565111 Fax. 0831 565326 e-mail: sua@provincia.brindisi.it |
| Piattaforma telematica espletamento gara | |
| PEC SUA - Provincia di Brindisi | sua@pec.provincia.brindisi.it/gare |
| Sito web SUA - Provincia di Brindisi | http://www.provincia.brindisi.it |
| | Pec: sua@pec.provincia.brindisi.it Dirigente SUA: avv. Fabio Marra Tel. 0831565257 – 0831565369 e-mail: fabio.marra@provincia.brindisi.it |

I.2) Appalto congiunto

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso:

<https://www.sua.provincia.brindisi.it/gare/id-dettagli->

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica all'indirizzo

<https://www.sua.provincia.brindisi.it/gare/id-dettagli->

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Ente pubblico territoriale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) Entità dell'appalto

| | | |
|--|------------|------------------------|
| II.1.1) Affidamento mediante procedura aperta del Servizio di Tesoreria Comunale periodo 2018/2022 del Comune Mesagne(BR) | CIG | 7363698BD0 |
| | CUP | J89B17000190004 |

II.1.2) Codice CPV principale:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| 66600000-6 | Servizio di tesoreria |
|-------------------|------------------------------|

II.1.3) Tipo di appalto: **SERVIZI**

II.1.4) Breve descrizione:

Il contratto ha per oggetto principale l'affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale ai sensi dell'art. 209 e seguenti del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, intendendosi per servizio di tesoreria il complesso delle operazioni Per la garanzia della regolare ed efficiente esplicazione del complesso delle operazioni legate alla gestione finanziaria dell'Ente finalizzate, in particolare, alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia dei titoli e dei valori e agli adempimenti connessi previsti dallo Statuto, dai Regolamenti o da norme pattizie.

Per le modalità di esecuzione del servizio si fa rimando allo Schema di convenzione.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore stimato complessivo per la durata dell'appalto (anni cinque):

- A. Valore stimato complessivo dell'appalto:** € 81.967,00 oltre IVA di legge;
- B. Importo a base d'asta:** € 81.967,00 oltre IVA di legge;
- C. Corrispettivo annuo:** € 16.393,4 oltre IVA di legge.

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: NO

II.2) Descrizione: come al punto II.1.4

II.2.1) Denominazione: come al punto II.1.1) Lotto n. **UNICO**

II.2.2) Luogo di esecuzione:

Codice ISTAT: 074010

Luogo di esecuzione: Comune di Mesagne (BR)

II.2.3) Descrizione dell'appalto: (natura e quantità e/o indicazione di esigenze e requisiti)

II.2.4) Criteri di aggiudicazione

Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 95 comma 2 d.lgs 50/2016 regolata dai seguenti criteri con espresso rimando al disciplinare di gara:

OFFERTA TECNICA: PUNTI 70

| N. | ELEMENTI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA | punteggio massimo attribuibile |
|----|--|--------------------------------|
| 1 | Staff tecnico dedicato allo svolgimento del servizio di tesoreria: a) Numero di unità di personale addetto in via esclusiva al servizio di tesoreria del Comune di Mesagne; | 16 |
| 2 | Modalità organizzative del servizio: a) fruibilità ed accessibilità del servizio: numero di sportelli in ambito provinciale che lavorano in circolarità; b) numero servizi di tesoreria gestiti con Ordinativo Informatico Locale (O.I.L.) a livello Provinciale c) organizzazione interna del servizio d) assistenza tecnico informatica per la gestione del servizio. | 12 12 12 12 |
| 3 | Servizi aggiuntivi o migliorativi offerti senza oneri per l'ente | 6 |

OFFERTA ECONOMICA: 30 PUNTI

| N. | Criteri e sub-criteri | Punteggio massimo |
|----|---|-------------------|
| 1 | Tasso di interesse passivo applicato su eventuali anticipazioni di tesoreria | 11 |
| 2 | Compenso annuo per la gestione del servizio di tesoreria (ribasso percentuale sul canone a base di gara) | 9 |
| 3 | Disponibilità a sostenere le spese postali, di bollo, telegrafiche, ecc. per la gestione del servizio tesoreria | 2 |
| 4 | Commissioni a carico di terzi creditori per bonifici bancari, così suddiviso: a) su conti correnti bancari intestati a beneficiari su filiali del tesoriere b) su conti correnti bancari intestati a beneficiari su istituti diversi dal tesoriere | 2 1 |
| 5 | Valuta su bonifici effettuati a favore di terzi (espressa in giorni) a) su conti correnti bancari intestati a beneficiari su filiali del tesoriere b) su conti correnti bancari intestati a beneficiari su istituti diversi dal tesoriere | 2 1 |
| 6 | Erogazione di sponsorizzazioni annue per diverse attività, progetti e/o iniziative dell'ente (gli importi dovranno essere indicati al netto degli oneri fiscali e di legge, se ed in quanto dovuti, che saranno in ogni caso a carico del tesoriere) | 2 |

II.2.5) Valore stimato complessivo IVA esclusa Valuta: euro

- A. Valore stimato complessivo per la durata dell'appalto (anni cinque) –
€ **81.967,00** oltre IVA di legge;
Valuta: euro come costituito al punto **II.1.5**

II.2.6) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in anni: 5 (cinque)

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: SI

II.2.7) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: **NO**

II.2.8) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: **NO**

II.2.9) Informazioni complementari

- a) CIG: 7363698BD0;
- b) per l'aggiudicatario: polizze assicurative di cui all'art. 103, comma 7, del d.lgs. n. 50 del 2016;
- c) pagamenti secondo quanto prescritto nello Schema di convenzione;
- d) l'offerta è impegnativa per il concorrente per 180 giorni dalla data di scadenza del presente bando;

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

- a) Iscrizione per attività inerenti il presente servizio, nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 o organismo analogo, completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione,
- b) abilitazione allo svolgimento del servizio di tesoreria ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 267/00, in forma singola o riuniti o consorziati ex art. 47, 48 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero che intendono riunirsi o consorziarsi;
- c) -iscrizione all'albo degli istituti di credito autorizzati a svolgere l'attività di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 e s.m.i.. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i predetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla gara, da ciascuno dei componenti il raggruppamento stesso.

Sono ammessi a partecipare alla gara per l'affidamento del servizio di tesoreria ex art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, se in possesso dei requisiti generali, dei requisiti di idoneità professionale, di capacità tecnica richiesti, i soggetti indicati dall'articolo 208 del d.lgs. n. 267/2000, ovvero:

- a) le banche autorizzate a svolgere attività bancaria secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- b) la società Poste Italiane spa (art. 40, legge 23 dicembre 1998, n. 448);
- c) le società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a 516.457,00 euro e, comunque, non inferiore a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per le banche di credito cooperativo, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi locali che, alla data del 25

febbraio 1995, erano incaricate allo svolgimento del servizio medesimo (ad esclusione dei comuni capoluogo di provincia, delle province e delle città metropolitane);

d) altri soggetti abilitati per legge allo svolgimento del servizio di tesoreria.

Non sono ammessi a partecipare alla gara gli operatori economici, anche in forma associata, che si trovino fra loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, nel caso in cui si accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Requisiti di ordine generale e assenza motivi di esclusione ex art. 80, commi da 1 a 5 e s.m.i., del d.lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i., dichiarati come da disciplinare di gara:

1) Ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per alcuno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. n. 309 del 1990, dall'articolo 291-quater del D.P.R. n. 43 del 1973 e dall'articolo 260 del decreto legislativo n. 152 del 2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo n. 109 del 2007 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo n. 24 del 2014;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2) Ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.:

a) sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

b) sussistenza di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 159 del 2011.

3) Ai sensi dell'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.:

l'esclusione per i motivi di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti di tutte le persone fisiche elencate nel seguito:

--- attualmente in carica;

--- cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di cui alla presente procedura;

a) in caso di impresa individuale: il titolare;

b) in caso di società in nome collettivo: tutti i soci;

c) in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari o del direttore

tecnico;

- d) in caso di altro tipo di società o consorzio: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza; dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo,
- e) **limitatamente alle società di capitali con meno di quattro soci**: il socio unico (persona fisica), il socio con partecipazione almeno del 50% (cinquanta per cento) per le società con due o tre soci, ambedue i soci in caso di due soli soci con partecipazione paritaria al 50% (cinquanta per cento);
- f) i procuratori speciali se dotati dei poteri sufficienti alla stipulazione del contratto per il quale l'operatore economico concorre;

4) Ai sensi dell'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.:

l'esclusione è disposta se l'operatore economico ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate con sentenze o atti amministrativi non più impugnabili, rispetto agli obblighi relativi al pagamento:

- a) delle imposte e tasse con omesso pagamento superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602 del 1973;
- b) dei contributi previdenziali con omesso pagamento in misura ostativa al rilascio del DURC di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 2015 (in G.U. n. 125 del 2015), ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;

5) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.:

- a) aver commesso infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo n. 81 del 2008, nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni di cui all'allegato X del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- b) trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- c) essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, quali:
 - significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto pubblico che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo a una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni;
 - il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio;
 - il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) ricadere in situazioni di conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, non diversamente risolvibili né nelle condizioni di astensione di cui all'articolo 7 del D.P.R. n. 62 del 2013;
- e) incorrere nei casi di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- f) essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- f-bis) presentare nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver prestato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli

- affidamenti di subappalti;
- g) iscrizioni nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
 - h) violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, accertato definitivamente nell'anno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte o in ogni caso, che la violazione eventualmente accertata sia stata rimossa;
 - i) violazione della disciplina sul diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, attestabile ai sensi
 - l) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981;
 - m) trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

- assenza di partecipazione plurima art. 48, comma 7, D. Lgs. n. 50 del 2016;

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Il requisito non è richiesto.

III.1.3) Capacità professionale e tecnica (art. 83 comma 1 lett. c) del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii)

- a) aver gestito negli ultimi tre esercizi chiusi 2014/2016 il servizio di tesoreria in almeno 3 enti locali con oltre 25.000 abitanti;
- b) avere uno sportello attivo nel territorio comunale ovvero impegnarsi ad attivarlo entro 3 mesi dall'assunzione del servizio;
- c) disporre di una procedura software per la gestione informatizzata del servizio di tesoreria ed il collegamento diretto *on-line* tra ente e tesoriere, idonea a garantire le modalità gestionali previste dalla convenzione;
- d) essere in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000 per i servizi di tesoreria.

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto

- a. finanziamento mediante fondi comunali;
- b. subappalto non ammesso
- c. controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale;
- d. "Schema di convenzione per l'affidamento del servizio di tesoreria" approvato con deliberazione di C.C. n. 78 del 28.11.2016;
- e. controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 209 del D.Lgs. n. 50/16;
- f. non sono consentite modifiche allo schema di convenzione/contratto.

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta (art. 60 d.lgs 50/16)

IV.1.2) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): **SI**

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura: NO

IV.2.2) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano

IV.2.3) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta
giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 26.04.2018 ore 12,00.

IV.2.5) Inizio operazioni di gara (in seduta pubblica) 30.04.2018 ore 10,00

Alle sedute aperte sono ammessi i rappresentanti o i delegati degli offerenti; con le modalità previste dal disciplinare di gara. Le sedute di gara si svolgeranno negli uffici della SUA della Provincia di Brindisi.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: **SI**

VI.2) Informazioni complementari

a) appalto indetto con determinazione della SUA. n. 208 del 16.03.2018 (art. 32, comma 2, d.lgs. n. 50 del 2016);

b) il procedimento si svolge, prevalentemente, attraverso l'utilizzo del sistema telematico di proprietà di Studio A.M.I.C.A., denominato "Tutto Gare" (nel seguito "Sistema"), il cui accesso è consentito dall'apposito link presente all'indirizzo di contatto di cui al punto I.1), mediante il quale saranno gestite le fasi della procedura relative alla pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e aggiudicazione delle offerte, nonché le comunicazioni e gli scambi di informazioni ex art. 29, 52 e 76 del codice dei contratti pubblici. Le modalità tecniche per l'utilizzo del Sistema sono contenute nelle "Norme tecniche di utilizzo" della piattaforma telematica ovvero di funzionamento del sistema di e-procurement della SUA Provincia di Brindisi, visualizzabili all'indirizzo https://www.sua.provincia.brindisi.it/norme_tecniche.php, oppure direttamente nella parte inferiore del portale, cliccando alla voce "Norme tecniche di utilizzo", parti integranti e sostanziali del disciplinare di gara, ove sono descritte le informazioni riguardanti la piattaforma telematica, la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla procedura, la registrazione alla piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la procedura; l'offerta è composta da:

A - **busta amministrativa**: con tutta la documentazione diversa dalle offerte;

B - **busta tecnica**: con le proposte indicate nel disciplinare di gara, al fine di individuare gli elementi di valutazione di cui al punto II.2.4), le proposte devono essere contenute nei limiti stabiliti dalla documentazione posta a base di gara;

C - **busta economica**: con l'offerta espressa con le modalità previste dal disciplinare di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del d.lgs. 50/2016; è fatto obbligo all'offerente di indicare, nella propria offerta economica, i propri costi della manodopera e i costi di sicurezza aziendali; la valutazione delle offerte avviene a cura della commissione giudicatrice di cui all'articolo 77 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;

- c) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e valida, con riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, come previsto dall'art. 95, c. 12 del D. Lgs. n. 50/16;
- d) in tutti i casi nei quali risultino migliori due o più offerte uguali, la proposta di aggiudicazione individua il possibile aggiudicatario mediante immediato sorteggio pubblico tra le stesse;
- e) non sono ammesse offerte alla pari o in aumento;
- f) gli operatori economici in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario devono dichiarare l'impegno a costituirsi, il capogruppo mandatario, i propri requisiti e le quote di partecipazione (art. 48 del D. Lgs. n. 50 del 2016, art. 92, comma 2, D.P.R. n. 207 del 2010);
- g) ammesso avvilimento alle condizioni di cui all'art. 89 del codice, come specificato nel disciplinare di gara;
- h) indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni e dell'indirizzo di posta elettronica e/o del numero di fax per ogni tipo di comunicazione;
- i) accettazione protocollo di legalità/patto di integrità e intese multilaterali, a cui ha aderito la Stazione appaltante, come specificato nel disciplinare di gara;
- l) è richiesta l'allegazione del "PASSOE" rilasciato dall'ANAC ai sensi della deliberazione della stessa ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016;
- m) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara e nello Schema di Convenzione/Contratto, parti integranti e sostanziali del presente bando, disponibili, unitamente ai modelli per le dichiarazioni, con accesso libero all'indirizzo internet di cui al punto l.1);
- n) RUP dell'Amministrazione aggiudicatrice: Dott. Francesco Siodambro, recapiti come al punto l.1);
Dirigente SUA Provincia di Brindisi: avv. Fabio Marra, recapiti come al punto l.1);
- p) responsabile procedimento: Istruttore Rosalba Iaia – SUA Provincia di Brindisi.

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

| | |
|-------------------|-----------|
| Denominazione | TAR Lecce |
| Indirizzo postale | |
| Città | |
| Contatti | |

VI.3.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Responsabile del procedimento di cui al **punto VI.2, lettera p)**.

VI.3.3) Procedure di ricorso

previa eventuale comunicazione di voler proporre ricorso giurisdizionale:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

VI.3.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Responsabile del procedimento di cui al punto VI. lettera p).

VI.3.5) Pubblicazione bando di gara.

- GURI – Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 34 del 21.03.2018
ANAC: piattaforma digitale dei bandi di gara
Piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Profilo SUA Provincia di Brindisi: <https://www.sua.provincia.brindisi.it/>
Albo pretorio on line del Comune di Mesagne.

Il Dirigente responsabile SUA
F.to avv. Fabio Marra